

SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S. A R.L. SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	UDINE
Codice Fiscale	02345670307
Numero Rea	UDINE253834
P.I.	02345670307
Capitale Sociale Euro	119.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	491	981
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	414	664
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	2.620
7) Altre	39.028	56.662
Totale immobilizzazioni immateriali	39.933	60.927
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	608.420	638.043
2) Impianti e macchinario	2.223.711	3.507.383
3) Attrezzature industriali e commerciali	155.107	155.841
4) Altri beni	392.604	458.230
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.006.505	4.439.242
Totale immobilizzazioni materiali	9.386.347	9.198.739
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.870	1.473
Totale crediti verso altri	1.870	1.473
Totale Crediti	1.870	1.473
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.870	1.473
Totale immobilizzazioni (B)	9.428.150	9.261.139
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	343.691	330.993
Totale rimanenze	343.691	330.993
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	776.440	917.420
Totale crediti verso clienti	776.440	917.420
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.272.424	7.272.420
Totale crediti verso controllanti	6.272.424	7.272.420
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	295.056	187.857
Totale crediti tributari	295.056	187.857
5-ter) Imposte anticipate		
	200.292	141.959
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.016.234	2.001.710
Totale crediti verso altri	2.016.234	2.001.710

Totale crediti	9.560.446	10.521.366
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	503.856	932.807
2) Assegni	0	35.142
3) Danaro e valori in cassa	22.178	22.771
Totale disponibilità liquide	526.034	990.720
Totale attivo circolante (C)	10.430.171	11.843.079
D) RATEI E RISCONTI	293.152	266.554
TOTALE ATTIVO	20.151.473	21.370.772

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.223.031	1.193.814
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	1.223.031	1.193.813
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	174.443	29.217
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.540.274	1.365.830
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	489.286	288.635
Totale fondi per rischi e oneri (B)	489.286	288.635
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.108.108	1.219.091
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	232.060	5.776
Totale debiti verso banche (4)	232.060	5.776
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.878	1.942.007
Totale debiti verso fornitori (7)	1.076.878	1.942.007
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.930	0
Totale debiti verso controllanti (11)	7.930	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	242.211	89.905
Totale debiti tributari (12)	242.211	89.905
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	196.176	151.562
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	196.176	151.562
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	803.918	918.235
Totale altri debiti (14)	803.918	918.235
Totale debiti (D)	2.559.173	3.107.485
E) RATEI E RISCONTI	14.454.632	15.389.731
TOTALE PASSIVO	20.151.473	21.370.772

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.634.215	6.154.507
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.525.964	4.102.432
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.484.804	1.416.377
Altri	1.828.375	1.427.981
Totale altri ricavi e proventi	3.313.179	2.844.358
Totale valore della produzione	10.473.358	13.101.297
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	213.744	351.502
7) Per servizi	3.956.257	6.478.146
8) Per godimento di beni di terzi	1.185.896	1.374.417
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.095.345	2.115.140
b) Oneri sociali	614.804	634.048
c) Trattamento di fine rapporto	137.444	149.092
e) Altri costi	127.157	228.505
Totale costi per il personale	2.974.750	3.126.785
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.995	23.898
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.417.700	1.409.364
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	66.008	61.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.504.703	1.494.899
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-12.698	-92.753
12) Accantonamenti per rischi	55.927	27.776
13) Altri accantonamenti	254.143	79.955
14) Oneri diversi di gestione	61.315	145.569
Totale costi della produzione	10.194.037	12.986.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	279.321	115.001
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	70	146

Totale proventi diversi dai precedenti	70	146
Totale altri proventi finanziari	70	146
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	21.872	15.437
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.872	15.437
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-21.802	-15.291
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	257.519	99.710
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	141.409	34.169
Imposte differite e anticipate	-58.333	36.324
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	83.076	70.493
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	174.443	29.217

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.912	29.217
Imposte sul reddito	(57.739)	70.493
Interessi passivi/(attivi)	21.802	15.291
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	275.975	115.001
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	313.415	107.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.438.695	1.433.262
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	66.008	61.637
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.818.118	1.602.630
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.094.093	1.717.631
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.698)	(92.755)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(341.983)	533.521
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(865.129)	(176.660)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(26.598)	25.174
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(935.099)	(224.823)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.244.352	1.487.675
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(937.155)	1.552.132
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.156.938	3.269.763
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(21.802)	(15.291)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(220.402)	107.316
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(242.204)	92.025
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	914.734	3.361.788
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.605.308)	(4.308.020)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1)	(18.800)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(397)	(150)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.605.706)	(4.326.970)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	226.284	4.428
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	226.286	4.428
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(464.686)	(960.754)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	932.807	1.895.965
Assegni	35.142	0
Denaro e valori in cassa	22.771	55.509
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	990.720	1.951.474
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	503.856	932.807
Assegni	0	35.142
Denaro e valori in cassa	22.178	22.771
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	526.034	990.720
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. In deroga agli articoli 2364, comma secondo, e 2478-bis c.c., ed alle previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, così come previsto dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di

produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, tra i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti i costi relativi alle modifiche statutarie deliberate sia nel 2014 sia nel 2017, ritenute capitalizzabili ed ammortizzabili in cinque esercizi. L'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e le licenze sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori. In particolare, le licenze sono relative all'acquisto di software operativo e di un software gestionale specifico per poter adempiere alla separazione contabile imposta dalla legge. Essi costi, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti:

- i costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi.
- I costi sostenuti per l'automazione della bigliettazione monetica e l'implementazione del servizio "smart train".
- Le spese sostenute per la creazione della infrastruttura informatica relativa alla creazione del progetto di comunicazione integrata.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Revisore Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita

utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, se effettuata, avviene in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, ovvero:

- si deve trattare di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non devono eccedere gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui vi siano fabbricati ed il valore dei medesimi incorpori anche il valore dei terreni sui quali insistono, si procede allo scorporo del valore del terreno.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Contributi pubblici

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e/o dalla Regione sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alcune immobilizzazioni materiali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e

488/99 fino al 2006), non sono state ammortizzate, in quanto il fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene partecipazioni e/o titoli. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è corrispondente al valore nominale dei crediti esistenti e non si è ritenuto di appostare alcun fondo svalutazione per tenere conto di eventuali rischi di mancato realizzo. I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali per utenze e contratti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le materie prime, sussidiarie e di consumo, e le merci, sono valutate in base al costo medio di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, se presenti, sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico. Il fair value, ai sensi dell'art. 2416, comma 5), del codice civile, non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al paragrafo precedente non dà un risultato attendibile. Il fair value è non valutabile attendibilmente se a) la variabilità nell'intervallo delle stime ragionevoli di fair value è significativa per tale strumento, o b) le probabilità delle varie stime all'interno dell'intervallo non possono essere valutate ragionevolmente e utilizzate nella stima del fair value. Nei rari casi in cui ciò non fosse possibile e, quindi, il fair value non possa essere determinato, la società deve darne informativa in nota integrativa, indicando le caratteristiche dello strumento finanziario derivato e le ragioni che hanno generato l'inattendibilità del fair value.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono

irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. In caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi.

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore di presumibile realizzo. Nello specifico, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili: l'accantonamento tiene conto, oltre che al del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, delle stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Nel caso di crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si tiene conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare retrospettivamente il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio antecedenti l'anno 2015: tali crediti, pertanto, sono valutati al valore di presumibile realizzo. Per quanto concerne il crediti sorti dopo tale data, non ve ne sono stati a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o, nel caso, al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

I risconti passivi tengono conto delle quote dei contributi deliberati a favore della società sospesi per rispettare la competenza, come previsto dai principi contabili.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti,

operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Tali fondi non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si tiene conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i medesimi, e pertanto, i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. Per quanto concerne il debiti sorti

dopo tale data, non vi sono stati debiti a cui si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', ai sensi dell'OIC 12 par. 50, essi sono iscritti al netto delle rettifiche, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano se vi sono stati casi di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, ed i criteri utilizzati, con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, nei casi in cui la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 39.933 (€ 60.927 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.080	38.862	29.353	3.893.380	3.972.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.099	38.198	26.733	3.836.718	3.911.748
Valore di bilancio	981	664	2.620	56.662	60.927

Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	490	251	2.620	17.634	20.995
Altre variazioni	0	1	0	0	1
Totale variazioni	-490	-250	-2.620	-17.634	-20.994
Valore di fine esercizio					
Costo	11.080	38.862	29.353	3.893.380	3.972.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.589	38.448	29.353	3.854.352	3.932.742
Valore di bilancio	491	414	0	39.028	39.933

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 39.028 è costituita principalmente, dai costi di manutenzione e adeguamento su beni mobili (ad es. attrezzaggio su automotrici ALN di apparecchiature di bordo per consentire il controllo e la protezione della marcia del treno con il sistema SSC (Sistema Supporto Condotta)) e immobili (stazioni, pensiline, uffici) di proprietà di terzi. Tale voce è esposta al netto degli ammortamenti.

In tale voce sono iscritte anche alcune immobilizzazioni immateriali, finanziate in precedenti esercizi (Legge 297/78 fino al 2013 e L. 472/99 e 488/99 fino al 2006), che non sono state ammortizzate, ma il cui fondo è stato incrementato del valore del finanziamento stesso fino a copertura totale del costo sostenuto e finanziato.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Modifiche statutarie	981	0	490	0	-490	491
Totale		981	0	490	0	-490	491

Sono ammortizzati in cinque anni, e come già riferito in precedenza sono relativi alla capitalizzazione delle spese notarili sostenute per le modifiche statutarie intervenute nel 2014 (interamente ammortizzate) e per l'adeguamento dello statuto deliberato nel 2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.386.347 (€ 9.198.739 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	688.446	21.117.756	336.103	804.858	4.439.242	27.386.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.403	17.610.373	180.262	346.628	0	18.187.666
Valore di bilancio	638.043	3.507.383	155.841	458.230	4.439.242	9.198.739
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	2.352	27.322	8.371	1.567.263	1.605.308
Ammortamento dell'esercizio	29.623	1.286.024	28.056	73.997	0	1.417.700
Totale variazioni	-29.623	-1.283.672	-734	-65.626	1.567.263	187.608
Valore di fine esercizio						
Costo	688.446	21.120.108	363.425	813.229	6.006.505	28.991.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.026	18.896.397	208.318	420.625	0	19.605.366
Valore di bilancio	608.420	2.223.711	155.107	392.604	6.006.505	9.386.347

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 392.604 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredamento	115.962	410	116.372
	Infrastr. informatica - HW di sistema	32.563	0	32.563
	Arredo e ripristino deposito	363.249	0	363.249
	Macch. elettr. di ufficio	130.300	7.962	138.262
	Altre macch. ord. d'uff.	28.485	0	28.485
	Autocarri	94.486	0	94.486
	Autovetture	39.812	0	39.812
Totale		804.857	8.372	813.229

Qui di seguito si riportano gli investimenti finanziati da contributi pubblici

Tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritti beni e/o costi coperti da contributi regionali in c/impianti e/o in conto esercizio. Per i beni sovvenzionati da contributi della regione FVG in conto impianti, in particolare, si calcolano gli ammortamenti con le aliquote relative ed in corrispondenza vengono appostate, tra i ricavi, le quote di competenza dei contributi. Le quote sospese dei contributi, sono iscritte tra i risconti passivi. Pertanto, l'importo deliberato e/o erogato viene dapprima iscritto per l'intero tra i ricavi e, di seguito, riscontato tenendo conto delle residue quote di ammortamento relative ad esercizi futuri. Si riportano, nella tabella che segue, gli importi iscritti, per i contributi in conto impianti, in ciascuno dei bilanci della società.

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012	Investimenti e contributi finanziari anno 2011	Investimenti e contributi finanziari anno 2006/2007 2008/2009	Investimenti e contributi finanziari al 31/12/2005*
Interventi L. 297/78 Udine-Cividale (amod. I.F.e M.R.)	490.694	195.321	910.321	741.897	481.658,54 2.446.938,99
Interventi L. 611/96 (armam. Udine-Cividale)					2.423.266,68 481.658,54
Interventi L. 472/99 e L. 488/99 (materiale rotabile Udine-Cividale)				6.386.648	2.446.938,99 2.423.266,68
Interventi L. 488/99 e L. 388/00 (ammodernamento Udine-Cividale)					1.814.490,70

* Investimenti e contributi finanziari relativi alla linea Udine Cividale erogati alla società Sistemi Territoriali, precedente gestore della linea

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2017	Investimenti e contributi finanziari anno 2016	Investimenti e contributi finanziari anno 2015	Investimenti e contributi finanziari anno 2014	Investimenti e contributi finanziari anno 2013	Investimenti e contributi finanziari anno 2012
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.272.675	1.061.103
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.492	455.836	467.076	468.736	468.903	440.375

Investimenti Enti concedenti	Investimenti e contributi finanziari anno 2018	Investimenti e contributi finanziari anno 2019	Investimenti e contributi finanziari anno 2020
Interventi L.R. 30 dicembre 2008 n. 17	1.256.825	1.256.032	1.256.032
Interventi D. Lgs 111/2004 L.R. 28 dicembre 2007 n. 30	2.220	2.220	2.220

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni in locazione finanziaria. Ha in corso un contratto di noleggio a lungo termine per alcune attrezzature d'ufficio, e dei contratti annuali per il noleggio di macchinari.

E' presente un contratto di noleggio di carrozze stipulato con la società OBB, partner della società, per il servizio Mi.Co.Tra.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.870 (€ 1.473 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	1.473		1.473		
Totale	1.473	0	1.473	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	397	1.870		1.870
Totale	0	0	397	1.870	0	1.870

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.473	397	1.870	1.870	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.473	397	1.870	1.870	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Totale	ITALIA	1.870	1.870
		1.870	1.870

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 343.691 (€ 330.993 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	330.993	12.698	343.691
Totale rimanenze	330.993	12.698	343.691

Crediti

I crediti rappresentano ciò che l'azienda deve ancora incassare da clienti o da terzi e costituiscono, in generale, una scrittura che permette di imputare la manifestazione economica già avvenuta, e di rinviare, quella finanziaria, che avverrà in futuro.

Il criterio utilizzato nella valutazione dei crediti dai principi contabili nazionali, è il valore di presunto realizzo:

ciò sta ad indicare che ciascuna voce dei crediti va iscritta, partendo dal loro valore nominale, al netto di eventuali rettifiche dovute a svalutazioni come ad esempio, perdite per inesigibilità. Sia il codice civile che il principio OIC 15 non entrano nel merito di come determinare il presunto valore di realizzo, e forniscono esclusivamente delle regole generali.

La valutazione dei crediti, da iscriverne in bilancio, richiede un'attenta analisi in modo da individuare quelli per i quali la riscossione non presenta rischi di sorta essendo di certo realizzo, e gli altri per i quali fondate ragioni, derivate da eventi già manifestatisi ovvero temuti o latenti, lasciano intravedere un'inesigibilità totale o parziale e conseguenti perdite. Questo perché i crediti sono caratterizzati spesso dalla presenza di problemi legati all'inesigibilità, alcuni dei quali al momento della redazione del bilancio possono essere già totalmente o parzialmente emersi mentre per altri non si ha alcuna informazione sulla capacità del debitore di adempiere ai propri obblighi.

Il fondo svalutazione crediti deve essere sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti. I principi di prudenza e di competenza, dettati dal legislatore per la redazione del bilancio, impongono agli organi di governo dell'impresa di tenere conto delle perdite per inesigibilità nell'esercizio in cui possono essere ragionevolmente previste e non negli esercizi in cui le stesse si manifesteranno. L'incertezza connessa alla determinazione della perdita, implica il ricorso a criteri di svalutazione prudenziali che genereranno valori adeguati. Nel corso dell'esercizio, si è proceduto con un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 66.008, per adeguarlo al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti tenendo conto della natura del credito, della durata, del grado di anzianità dei crediti scaduti e di eventuali contenziosi in atto.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.560.446 (€ 10.521.366 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.053.393	0	1.053.393	276.953	776.440
Verso controllanti	6.272.424	0	6.272.424	0	6.272.424
Crediti tributari	295.056	0	295.056		295.056
Imposte anticipate			200.292		200.292
Verso altri	2.216.236	0	2.216.236	200.002	2.016.234
Totale	9.837.109	0	10.037.401	476.955	9.560.446

I crediti verso clienti iscrivibili alla voce C) II) 1) dello Stato patrimoniale rappresentano quanto la società deve ancora incassare da soggetti terzi rispetto alla Regione FVG. Essi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti.

I crediti tributari sono rappresentati, per gli importi più rilevanti, da ritenute subite nel corso dell'esercizio.

Tra i "crediti verso altri" sono iscritti i crediti che la società vanta nei confronti di entità terze: gli importi più rilevanti si riferiscono a crediti per contributi deliberati da soggetti pubblici ma non ancora incassati dalla società, come ad esempio i contributi a copertura parziale dei contributi previdenziali sul lavoro dipendente. In particolare, il credito iscritto per un contributo statale per la compartecipazione ai costi del personale per il rinnovo del Contratto nazionale, è stato parzialmente svalutato, in quanto è stata ricevuta una comunicazione per il ricalcolo del medesimo in sfavore della società.

Inoltre, vi è iscritto il credito vantato per un contributo statale chiesto e concesso ex L. 297/78 nel 2014, relativamente al "Fondo comune per il rinnovo degli impianti e materiale rotabile", e interamente svalutato. La decisione di accantonare tale fondo svalutazione è stata presa, prudenzialmente, per il mancato incasso di una parte del medesimo contributo concesso e rendicontato nel 2014, giustificato dai funzionari statali con cui la società si interfaccia per il coordinamento di tali fondi, dal passaggio di competenze non più ministeriale della gestione del fondo del fondo medesimo. Considerato che la posizione non ha subito modifiche, si è deciso di mantenere inalterato tale fondo.

Come noto, la società è interamente partecipata dalla Regione FVG: i crediti iscritti verso la controllante sono costituiti, prevalentemente da contributi in conto esercizio e/o in conto impianti. Di seguito si riporta una tabella con la esplicitazione dei crediti residui relativi a ciascun contributo deliberato ma ancora da incassare alla data del 31/12/2020.

Codice Bilancio	Descrizione			
C II 4 a	CREDITI VERSO CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI:			
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni	
Cred v/Reg FVG per Investim.scmt	D 3.839.601	D 3.539.473	- 300.128	
Cred v/Reg Contr. DGR 2531/17	D 387.700	D 334.150	- 53.550	
Cred v/Reg Contr. DGR 2372/18	D 199.960	D 141.822	- 58.138	
Cred v/Reg Contr. DGR 1953/19	D 2.000.000	D 1.385.478	- 614.522	
Totale	6.427.261	5.400.923	- 1.026.337	

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	917.420	-140.980	776.440	776.440	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.272.420	-999.996	6.272.424	6.272.424	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.857	107.199	295.056	295.056	0	0

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.959	58.333	200.292			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.001.710	14.524	2.016.234	2.016.234	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.521.366	-960.920	9.560.446	9.360.154	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
		ITALIA	AREA UE	F.DO SVAL.CRED.
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	776.440	1.028.012	25.381	-276.953
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.272.424	6.272.424	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	295.056	295.056	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	200.292	200.292	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.016.234	2.216.236	0	-200.002
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.560.446	10.012.020	25.381	-476.955

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 526.034 (€ 990.720 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	932.807	-428.951	503.856
Assegni	35.142	-35.142	0
Denaro e altri valori in cassa	22.771	-593	22.178
Totale disponibilità liquide	990.720	-464.686	526.034

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 293.152 (€ 266.554 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	266.554	26.598	293.152
Totale ratei e risconti attivi	266.554	26.598	293.152

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risc.attivi premi assicurativi	267.329
	Risc. att. canoni manut. progr.	2.137
	Risc. att. manut.	17.636
	Risc. attivi software	2.590
	Risc.att. noleggi	1.245
	Risc. att. consul.	1.645
	Risc. att. can.conc.util.	472
	Risc.att. residuali	99
Totale		293.153

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.540.274 (€ 1.365.830 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.193.814	0	0	29.217
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	1.193.813	0	0	29.217
Utile (perdita) dell'esercizio	29.217	0	-29.217	0
Totale Patrimonio netto	1.365.830	0	-29.217	29.217

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.223.031
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		1.223.031
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	174.443	174.443
Totale Patrimonio netto	0	1	174.443	1.540.274

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	0

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	23.800			
Riserva straordinaria	1.223.031			
Totali	1.246.831			

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	119.000	0	0	0
Riserva legale	23.800	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.352.126	0	0	0
Varie altre riserve	-3	0	0	0
Totale altre riserve	1.352.123	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-158.312	0	158.312	0
Totale Patrimonio netto	1.336.611	0	158.312	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		119.000
Riserva legale	0	0		23.800
Altre riserve				
Riserva straordinaria	158.312	0		1.193.814
Varie altre riserve	0	2		-1
Totale altre riserve	158.312	2		1.193.813
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	29.217	29.217

Totale Patrimonio netto	158.312	2	29.217	1.365.830
--------------------------------	---------	---	--------	-----------

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	119.000	APPORTO		0	0	0
Riserva legale	23.800	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.223.031	UTILI	A,B,C	1.222.541	158.312	0
Totale altre riserve	1.223.031			1.222.541	158.312	0
Totale	1.365.831			1.222.541	158.312	0
Residua quota distribuibile				1.222.541		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 489.286 (€ 288.635 nel precedente esercizio). Essi corrispondono, nello specifico, a:

- euro 75.838 per contributo GSE, alimentato dall'accantonamento dell'esercizio pari ad euro 7.703;
- euro 47.582 per vertenza con un ex-dipendente;
- euro 58.265 per oneri relativi al rinnovo contrattuale del CCNL;
- euro 2.500, quale fondo per la copertura del rischio di una sanzione da un ente verificatore
- euro 305.101, quale fondo per le manutenzioni cicliche.

Per quanto concerne il fondo pari a euro 47.582, esso è stato adeguato per tenere conto dell'esito sfavorevole della causa in corso con un ex dipendente: il totale accantonato corrisponde a quanto indicato dalla sentenza emessa.

Il fondo "Rinnovo contrattuale" corrisponde agli oneri che la società ha dovuto accantonare per tenere conto

degli incrementi previsti per il personale dipendente relativamente al rinnovo del contratto collettivo di categoria, in discussione a livello nazionale.

Il fondo manutenzioni cicliche ha la funzione di coprire le uscite future per interventi di conservazione o di ripristino della funzionalità dei fattori produttivi pluriennali (e non di incrementare la capacità produttiva o la durata di quei fattori, nel qual caso si tratterebbe di manutenzione straordinaria). Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Il fondo manutenzioni programmate, alimentato di anno in anno, deve essere utilizzato (in diminuzione) nell'anno in cui i costi di manutenzione saranno effettivamente sostenuti; si ottiene così il risultato di ripartire negli esercizi di competenza il costo dell'intervento di manutenzione, resosi necessario a causa dello sfruttamento del cespite negli anni.

Nel corso del 2020, il fondo manutenzioni cicliche già presente nel bilancio dell'esercizio precedente e relativo ad interventi che si completeranno nel corso del 2021, azzerandolo, è stato adeguato per l'importo di competenza alla chiusura portandolo ad un valore pari a euro 153.323.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato iscritto un ulteriore accantonamento al fondo per manutenzioni aventi caratteristiche di ciclicità, la cui effettuazione è prevista per l'esercizio 2026: l'importo è stato stimato a seguito di valutazioni tecniche per tenere conto delle medesime attività da svolgersi nel corso degli esercizi prossimi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	288.635	288.635
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	293.928	293.928
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	93.277	93.277
Totale variazioni	0	0	0	200.651	200.651
Valore di fine esercizio	0	0	0	489.286	489.286

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.108.108 (€ 1.219.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.219.091
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	124.595
Utilizzo nell'esercizio	235.579
Altre variazioni	1
Totale variazioni	-110.983
Valore di fine esercizio	1.108.108

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.559.173 (€ 3.107.485 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.776	226.284	232.060
Debiti verso fornitori	1.942.007	-865.129	1.076.878
Debiti verso controllanti	0	7.930	7.930
Debiti tributari	89.905	152.306	242.211
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	151.562	44.614	196.176
Altri debiti	918.235	-114.317	803.918
Totale	3.107.485	-548.312	2.559.173

I debiti verso banche rappresentano l'iscrizione delle spese bancarie di fine anno registrate dalla società per competenza: non esistono altri debiti verso istituti di credito.

I debiti verso fornitori se originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; mentre quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; per i debiti finanziari e di altra natura la loro iscrizione avviene al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari rappresentano le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso dovute, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio, nonché i tributi di qualsiasi tipo. La voce D13 accoglie i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale derivanti da obblighi contributivi, previdenziali o assicurativi, derivanti da norme di legge e/o da contratto. Sono inclusi in questa voce anche gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali trattenuti a carico dei dipendenti.

La voce "debiti verso altri" costituisce una posta residuale in cui confluiscono tutte le voci di debito che non hanno trovato una specifica collocazione nelle altre voci. In particolare, sono ricompresi i debiti nei confronti del revisore per emolumenti e dei dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte, incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.776	226.284	232.060	232.060	0	0
Debiti verso fornitori	1.942.007	-865.129	1.076.878	1.076.878	0	0
Debiti verso controllanti	0	7.930	7.930	7.930	0	0
Debiti tributari	89.905	152.306	242.211	242.211	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.562	44.614	196.176	196.176	0	0
Altri debiti	918.235	-114.317	803.918	803.918	0	0
Totale debiti	3.107.485	-548.312	2.559.173	2.559.173	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso banche	232.060	232.060	0	0
Debiti verso fornitori	1.076.878	1.006.391	70.487	0
Debiti verso imprese controllanti	7.930	7.930	0	0
Debiti tributari	242.211	242.211	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	196.176	196.176	0	0

sociale				
Altri debiti	803.918	803.918	0	0
Debiti	2.559.173	2.488.686	70.487	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	232.060	232.060
Debiti verso fornitori	1.076.878	1.076.878
Debiti verso controllanti	7.930	7.930
Debiti tributari	242.211	242.211
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	196.176	196.176
Altri debiti	803.918	803.918
Totale debiti	2.559.173	2.559.173

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.454.632 (€ 15.389.731 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.362	-3.201	25.161
Risconti passivi	15.361.369	-931.898	14.429.471
Totale ratei e risconti passivi	15.389.731	-935.099	14.454.632

Composizione dei ratei passivi:

Codice Bilancio	Descrizione		
E 2 a	RATEI E RISCONTI:	ratei passivi	
Descrizione	Saldo		Variazioni
	anno precedente	anno corrente	
Ratei passivi servizi sostit.vi	A 2.829	A -	2.829
Ratei passivi manut.	A 17.328	A 23.433	6.105
Ratei passivi contr. Comp. Prof.	A 6.500	A -	6.500

Ratei passivi contr. Telefoniche	A	1.635	A	1.682	46
Ratei passivi contr. Oneri bancari	A	52	A	-	52
Ratei passivi canoni/concessioni	A	17	A	1	16
Ratei passivi noleggi	A	-	A	45	45
Totale		28.362		25.161	- 3.201

Composizione dei risconti passivi:

Codice Bilancio	Descrizione				
E 2 b	RATEI E RISCONTI: altri risconti passivi				
Descrizione		Saldo anno precedente		Saldo anno corrente	Variazioni
Risc.pass. canone attraversam.	A	847	A	4.134	3.286
Risc.pass. recup. rimb. oneri div.	A	1.977	A	1.972	- 5
Risc.pass. contrib. c/imp.region	A	1.256.032	A	876.062	- 379.970
Risc.pass. contrib. investimenti	A	2.220	A	2.220	-
Risc.pass. Biglietti	A	52.881	A	40.939	- 11.942
Risc. Pass. Contr. DGR 2492/15	A	257.695	A	225.440	- 32.255
Risc. Pass. Contr. DGR 2456/16	A	374.545	A	344.946	- 29.599
Risc. Pass. Contr. DGR 2531/17	A	640.286	A	575.675	- 64.610
Risc. Pass. Contr. DGR 2372/18	A	166.522	A	52.072	- 114.450
Risc. Pass. Contr. DGR 1953/19	A	1.674.010	A	1.322.014	- 351.996
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.ENTRO ES.	A	36.057	A	36.057	-
RISC.PASS.CONTR.C/IMP B.STRUM.	A	-	A	369	
RISC.P.CONTR.BUDGET 2011OLTRE ES	A	4.440	A	2.220	- 2.220
RISC.P.CONTR. LAV. DEP.OLTRE ES.	A	270.431	A	234.373	- 36.057
Risc.pass. contr. c/imp oltre es	A	1.971.472	A	1.095.410	- 876.062
Risc.pass. contr. inves. oltre es	A	8.648.324	A	8.648.324	-
Risc.pass. Can. Attr. oltre es	A	1.660	A	1.245	- 415
Risc.pass. rimb. oneri div. oltre es	A	1.972	A	-	- 1.972

RIS.PAS.CONTR.INV.OLTRE ES Q.MIN	A	-	A	966.000	966.000
Totale		15.361.369		14.429.471	- 932.267

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Codice Bilancio	Descrizione			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
Descrizione		Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A	6.154.507	A 5.634.215	- 520.292
Incremento immobilizzazioni	A	4.102.432	A 1.525.964	- 2.576.468
Altri ricavi e proventi	A	2.844.358	A 3.313.179	468.821
Totale		13.101.297	10.473.358	- 2.627.939

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi TPL	336.858
	Noleggi	165.223
	Corrispett. Servizio MiCoTRa	132.009
	Servizio merci	532.020
	Contratto di servizio TPL/INFR	4.444.545
	Altro	23.560
Total e		5.634.215

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, per il tipo di attività svolta dalla società, la ripartizione dei ricavi per area geografica, si ritiene non sia un dato rilevante.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.313.179 (€ 2.844.358 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.416.377	68.427	1.484.804
Altri			
Proventi immobiliari	85.856	3.569	89.425
Rimborsi spese	10.457	38.640	49.097
Rimborsi assicurativi	20.650	48.910	69.560
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	318.551	318.551
Altri ricavi e proventi	1.311.018	-9.276	1.301.742
Totale altri	1.427.981	400.394	1.828.375
Totale altri ricavi e proventi	2.844.358	468.821	3.313.179

Tra gli altri ricavi si segnalano, dei ricavi di natura straordinaria relativi alla sottoscrizione, nel mese di Dicembre, dell'accordo di clearing con Trenitalia, valido per il periodo dal 10/06/2018 al 31/12/2019, che ha generato un ricavo pari a € 144.896,54, a cui si aggiunge la retrocessione dei ricavi da bigliettazione effettuata a bordo treno su tratta nazionale, per il periodo 10/06/2012 - 31/12/2018, pari a € 111.091,64.

Contributi in conto esercizio

La società iscrive tra i ricavi i diversi contributi in c/esercizio che incassa annualmente dallo Stato dalla Regione FVG e/o da altri organismi competenti. Per quanto concerne i contributi in conto esercizio ricevuti per far fronte all'emergenza Covid-19, essi ammontano a euro 15.963, quale contributo "sanificazione" e per euro 77.222 quale contributo a fondo perduto per la riduzione dei ricavi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riassumono le macro-voci che compongono i "costi della Produzione". Tutti i dettagli sulla composizione e sull'andamento sono forniti nella relazione sulla gestione.

Codice Bilancio	Descrizione		
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
Descrizione	Saldo anno precedente	Saldo anno corrente	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D 351.502	D 213.744	- 137.758

Servizi	D	6.478.146	D	3.956.257	-	2.521.889
Godimento beni di terzi	D	1.374.417	D	1.185.896	-	188.521
Personale	D	3.126.785	D	2.974.750	-	152.035
Ammortamenti e svalutazioni	D	1.494.899	D	1.504.703		9.804
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	D	- 92.753	D	- 12.698		80.055
Accantonamenti per rischi	D	27.776	D	55.927		28.151
Altri accantonamenti	D	79.955	D	254.143		174.188
Oneri diversi di gestione	D	145.569	D	61.315	-	84.254
Totale		12.986.296		10.194.037	-	2.792.259

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.956.257 (€ 6.478.146 nel precedente esercizio).

Rispetto all'esercizio precedente, gli scostamenti più significativi sono riferibili all'avvio dei lavori per l'adeguamento della linea SCMT (anche capitalizzati). Si evidenzia che l'Azienda ha fatto ricorso a professionalità esterne, necessarie per ottemperare alle nuove normative e al nuovo assetto divisionale e normativo.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.287	-520	1.767
Lavorazioni esterne	4.172.576	-2.456.005	1.716.571
Energia elettrica	40.994	11.548	52.542
Gas	11.248	-4.059	7.189
Acqua	1.807	-544	1.263
Spese di manutenzione e riparazione	696.740	92.253	788.993
Servizi e consulenze tecniche	231.761	-24.300	207.461
Compensi agli amministratori	32.000	0	32.000
Compensi a sindaci e revisori	15.514	-1.081	14.433
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	333.457	-105.711	227.746
Pubblicità	10.527	-9.527	1.000
Spese e consulenze legali	59.081	-5.790	53.291
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	32.007	148	32.155
Spese telefoniche	40.407	-3.710	36.697
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	5.226	320	5.546
Assicurazioni	283.892	-17.058	266.834
Spese di rappresentanza	1.643	-1.104	539

Spese di viaggio e trasferta	11.636	-5.418	6.218
Personale distaccato presso l'impresa	158.666	-58.403	100.263
Altri	336.677	67.072	403.749
Totale	6.478.146	-2.521.889	3.956.257

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.185.896 (€ 1.374.417 nel precedente esercizio).

Tali costi sono costituiti prevalentemente da noleggi e canoni di utilizzo locomotive e reti ferroviarie.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 61.315 (€ 145.569 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21.676
Altri	197
Totale	21.873

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di ricavo	Importo	Natura
	Stralcio debito TRENITALIA-transaz. 20	111.092	
	Riconoscim. Trenitalia Micotra	144.897	
Totale		255.989	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	107.761	0	0	58.333	
IRAP	33.648	0	0	0	
Totale	141.409	0	0	58.333	0

Si segnala che, secondo quanto stabilito dall'articolo 24 del Decreto Rilancio (D.L. 34/2020) , in presenza di precise condizioni, non è stato versato il primo acconto IRAP 2020 (e, successivamente, nemmeno la seconda rata di acconto, per disposizioni regionali). Il primo acconto, definito "figurativo", deve essere comunque scomputato dal saldo 2020, secondo le indicazioni della circolare ministeriale n. 27/2020.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

Nell'esercizio corrente non si sono evidenziate differenze temporanee tassabili che abbiano determinato la rilevazione di imposte differite.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono indicate, per l'Ires, le differenze temporanee deducibili sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta applicate:

IRES	2021	2022	2023	2024	2025	non def.le	TOTALE
F.do rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.795,00	3.795,00
F.do sval.cred. comm.li	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.673,38	266.673,38
F.do sval.cred. per contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.002,00	200.002,00
F.do manut. cicliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	219.735,34	219.735,34
Acc.to fondo GSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.314,00	37.314,00
Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.030,00	107.030,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	834.549,73	834.549,73
Aliquota di imposta	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Credito per Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.292,00	200.292,00

Si forniscono le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli

incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate". Sono state stornate le imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale in quanto riassorbite dall'imponibile di competenza.

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	141.959	0	0	141.959
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	83.700		0	83.700
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	25.367		0	25.367
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	200.292	0	0	200.292

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	257.519	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	257.519	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		997.963
Onere fiscale teorico (aliquota base)	61.805	41.914
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	348.749	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(105.696)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(39.210)	187.524
Imponibile fiscale	461.362	1.185.487
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	461.362	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.185.487
Imposte correnti (aliquota base)	110.727	49.790

Abbattimenti per agevolazioni fiscali	2.966	0
Imposte correnti effettive	107.761	49.790

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	20
Operai	39
Totale Dipendenti	62

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso deliberato all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	32.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio non sono possibili trattandosi di società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è formato da quote.

Titoli emessi dalla società

Non esistono obbligazioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi di cui agli artt. 2346c.6 e 2349 c. 2 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si segnalano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La società, inoltre, detiene, come nell'esercizio precedente, beni di terzi per un valore pari ad euro 8.265.878.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito al proprio interno alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex srt. 2447-septies C.C. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Regione Friuli Venezia Giulia

Crediti	Debiti	Risc. Passivi	Garanz.	Impegni	Servizi	Contr.c/eserc	Contr.c/impianto
6.272.424,00	7.930,00	13.414.812,00			4.444.545,00	1.052.911,00	1.294.309,00

	Totale anno 2020	Soci	Amministratori	Sindaci	Totale	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	10.473	6.792	0	0	6.792	65%
Costi della produzione	10.194	0	32	4	36	
Proventi e oneri finanziari	-22	0	0	0	0	

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi fuori bilancio che integrano i presupposti di cui all'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, sono riportate nella relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha alcuna categoria di strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile).

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal socio che esercita l'attività di direzione e coordinamento (Legge regionale 06 ottobre 2020, n. 16 - Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2019):

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.295.876.944,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione	185.861.753,78		Disavanzo di amministrazione	0,00	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	149.502.585,92				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.585.688.182,18				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	52.257.067,46				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	7.142.627,99				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.066.398.960,68	6.305.114.691,40	Titolo 1 - Spese correnti	5.610.990.402,04	5.897.303.950,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	355.784.151,39	406.796.904,75	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	172.203.124,16	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	207.500.097,28	196.935.853,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale	827.823.739,77	894.349.373,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	169.157.114,99	125.872.412,46	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.626.151.623,97	

			finanziato da debito		
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	29.532.148,39	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	233.383.819,27	246.336.272,83	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	143.816.679,68	156.386.868,68
			Fondo pluriennale per attività finanziarie	5.250.790,13	
Totale entrate finali.....	7.032.224.143,61	7.281.056.134,91	Totale spese finali.....	8.386.236.359,75	6.948.040.192,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	57.352.407,29	1.868.151,27	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.234.491,02	106.234.491,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	
tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	153.018.728,69	131.453.899,59	tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	153.018.728,69	126.614.341,64
Totale entrate dell'esercizio	7.242.595.279,59	7.414.378.185,77	Totale spese dell'esercizio	8.645.489.579,46	7.180.889.025,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.170.790.429,46	9.710.255.129,97	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.645.489.579,46	7.180.889.025,06
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	525.300.850,00	2.529.366.104,91
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio</i>					
TOTALE A PAREGGIO	9.170.790.429,46	9.710.255.129,97	TOTALE A PAREGGIO	9.170.790.429,46	9.710.255.129,97

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	525.300.850,00
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+)	29.766.856,23
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	157.007.789,23

d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	338.526.204,54
-------------------------------------	----------------

GESTIONE ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	338.526.204,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/	149.675.352,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	188.850.851,96

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

N.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale	Importo bonifico
1	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	624.813,97	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale	599.821,41
2	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	641.313,81	Decreto 811/2008 e successive-Copertura delle spese relative all'installazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT) sulla linea Udine-Cividale	615.661,26
3	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	53.549,52	DGR 2531/17-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti	52.987,71
4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	58.138,42	DGR 2372/18-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti	56.420,88
5	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	391.576,43	DGR 1953/19-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti	375.913,37
6	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	342.942,64	DGR 1953/19-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti	329.224,93
7	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	340.002,44	DGR 1953/19-Copertura delle spese relative agli interventi contenuti nel Programma Operativo degli Investimenti	326.402,34
8	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	5.020,93	Erogazioni al trasporto ferroviario di merci anno 2019	5.020,93
9	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	77.221,85	Erogazione dei fondi statali di cui al decreto n. 340 dd. 11/08/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del trasporto pubblico locale	77.221,85

10 G.S.E. S.p.a.

8.814,76 Secondo Conto Energia (impianti
fotovoltaici)

8.462,14

Con il verbale di consegna del 28/10/2010 prot.n.FIN 15993 SDCT-IV/B-0/196 la Regione FVG ha assegnato, in uso gratuito, alla Società beni immobili (stazioni ferroviarie, caselli, officina...), impianti (depuratori, aspiratori, impianti telefonici, impianti di distribuzione carburante, impianti e macchinari di deposito, paranchi), infrastrutture (sede ferroviaria, fermate, opere d'arte, armamento, rimesse, acei e passaggi a livello) e materiale rotabile (automotrici, rimorchiate, locomotori, veicoli speciali) per la gestione del servizio. Tale assegnazione comporta per la Società l'onere di gestione, assicurazione, vigilanza e manutenzione. Data la complessità, particolarità e diversità di tali beni, la valutazione economica non è al momento quantificabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 174.443, a riserva, già presente nel Patrimonio Netto.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta DOTT.SSA SILVIA BRINI, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società